IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU (EX ICI) - ANNO 2012

*Il Funzionario Responsabile dell'imposta
Informa che*

ENTRO IL 18 GIUGNO 2012 dovrà essere effettuato il versamento della prima rata d'imposta per l'anno 2012 secondo le modalità sotto riportate.

L'imposta, che grava sui fabbricati e le aree fabbricabili, è a carico del proprietario o del titolare del diritto di usufrutto, uso o abitazione, per l'anno solare in rapporto alla quota di possesso o di diritto.

VERSAMENTI

L'imposta deve essere versata per l'anno in corso con le seguenti modalità:

- il pagamento della prima rata dell'imposta municipale propria è effettuato **entro il 18 giugno 2012** (perché il 16 cade di sabato) in misura pari al 50 per cento dell'importo dovuto; la seconda rata è versata **entro il 17 dicembre 2012** (il 16 è domenica) a saldo dell'imposta complessivamente dovuta per l'intero anno.
- l'imposta dovuta per l'abitazione principale e le sue pertinenze (una sola per ognuna delle categorie C/2, C/6 e C/7) si potrà pagare in 2 rate del 50% oppure in 3 rate di importo pari a 1/3 dell'imposta complessiva. La prima rata dovrà essere pagata entro il **18 giugno 2012**; l'eventuale secondata rata entro il **17 settembre 2012** (perché il 16 cade di domenica); la terza rata entro il **17 dicembre 2012**.

La prima e la seconda rata (giugno e settembre) saranno calcolate applicando le **aliquote base del 4 per mille per l'abitazione principale e sue pertinenze e del 7,6 per mille per gli altri immobili**. La terza rata rappresenterà il conguaglio di quanto complessivamente dovuto e sarà calcolata in base alle aliquote eventualmente rideterminate (entro il 10 dicembre 2012, il governo potrà imporre ulteriori ritocchi alle aliquote).

Per la rata di giugno e per quella eventuale di settembre, si dovrà utilizzare il modello F24 per effettuare il versamento. Da dicembre, l'Imu potrà essere pagata anche con il consueto bollettino postale.

I codici tributo da indicare sul modello F24 sono i seguenti (per il Comune di Soriso il codice catastale da indicare è I857):

3912 abitazione principale e relative pertinenze (imposta a favore del Comune)
3916 aree fabbricabili (imposta a favore del Comune)
3917 aree fabbricabili (imposta a favore dello Stato)
3918 altri fabbricati (imposta a favore del Comune)
3919 altri fabbricati (imposta a favore dello Stato)

L'imposta dovuta per abitazione principale e sue pertinenze andrà versata interamente al Comune (codice 3912) mentre l'imposta relativa agli immobili diversi dalla abitazione principale e pertinenze andrà versata per metà al Comune (0,38%) e per metà allo Stato (0,38%) utilizzando i codici sopra indicati.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201 del 2011, per i fabbricati iscritti in catasto con attribuzione della rendita catastale, la base imponibile si ottiene utilizzando la rendita risultante rivalutata del 5% e moltiplicata per i seguenti coefficienti:

- gruppo catastale A (con esclusione della categoria A10): **160**
- categoria catastale A10: **80**
- gruppo catastale B: **140**
- categoria catastale C1: **55**
- categorie catastali C2, C6, C7: **160**
- categorie catastali C3, C4, C5: **140**
- gruppo catastale D (con esclusione della categoria D5): **60**
- categoria catastale D5: **80**

La base imponibile delle aree fabbricabili, ai sensi dell'art. 5 comma 5 del Decreto Legislativo n. 504 del 1992, è costituita dal valore venale in comune commercio, al 1° gennaio di ciascun anno d'imposta, in considerazione della zona territoriale di ubicazione, dell'indice di edificabilità, della destinazione d'uso consentita, degli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, dei prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

La valutazione delle aree, secondo la deliberazione della Giunta comunale n. 33 in data 15/06/2010, non dovrà essere comunque inferiore ai seguenti valori:

aree residenziali di completamento confermate e di nuovo impianto...	€/mq. 45,00
aree residenziali di nuova edificazione sottoposte a P.E.C.	€/mq. 40,00
aree residenziali di nuova edificazione sottoposte a C.C.	€/mq. 40,00
area residenziale di completamento	€/mq. 32,00
area produttiva di nuovo impianto sottoposta a S.U.E.	€/mq. 15,00
area produttiva di completamento	€/mq. 30,00
area programma	€/mq. 40,00

Per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo, e relative pertinenze, si applica, fino a concorrenza dell'importo dovuto, una detrazione d'imposta di € 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, oltre ad una ulteriore detrazione di €. 50,00 per ogni figlio convivente (desumibile dallo stato di famiglia) di età non superiore a 26 anni fino ad un massimo di €. 400,00.

Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale di più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alle quote di utilizzo dell'abitazione stessa.

La detrazione sulla prima casa sarà unica per ogni nucleo familiare e verrà concessa soltanto in presenza di due requisiti: **dimora abituale e residenza anagrafica** del possessore e dei suoi familiari. Se i componenti del nucleo familiare dimorano e risiedono in immobili diversi situati nello stesso comune, l'aliquota agevolata e la detrazione si applicano comunque ad una sola casa.

A partire dal 2012 le unità immobiliari date in comodato d'uso, secondo il decreto Monti, sono considerati imponibili come seconde case con aliquota IMU ordinaria. Ad esempio, una casa data in uso gratuito ad un genitore o al figlio sarà soggetta all'aliquota ordinaria IMU e non potrà più beneficiare né delle detrazioni per l'abitazione principale, né delle aliquote ridotte previste in precedenza nel regime ICI.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tributi del Comune, il quale rimarrà a disposizione, al fine di fornire assistenza anche nella compilazione dei modelli F24.